

II.5 Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza

Requisiti di ammissibilità:

- 1) Interventi di adeguamento/miglioramento sismico su edifici pubblici strategici e rilevanti e sul patrimonio edilizio scolastico situati nei comuni a maggior rischio sismico, di cui alla delibera di GRT 604 del 16/06/2003 e s.m.i.
- 2) L'Ente locale sia proprietario dell'edificio e dell'area su cui verrà eseguito l'intervento di cui al p.to 1, o quantomeno siano state avviate le eventuali procedure di esproprio dell'area
- 3) Per l'intervento in oggetto sia stato approvato il progetto definitivo ai sensi della vigente disciplina in materia di appalti pubblici e l'intervento sia inserito nel Programma Triennale delle OO.PP
- 4) Progetto strutturale esecutivo approvato dal Servizio Sismico Regionale, nel rispetto della vigente normativa nazionale (DM. 16/01/96, DM. 14/09/2005, OPCM 3431/05, D.P.R. 380/01) e regionale (L.R. 01/05 e L.R. 24/06; Direttive D.1.8, D.2.8 e D.3.8, come modificate nella presente scheda) e della convenienza tecnico economica delle scelte progettuali
- 5) L'intervento sia unitario o suddiviso in lotti aventi caratteristiche di autonoma funzionalità.

Criteri di selezione:

- 1) Dichiarazione di inagibilità totale o parziale dell'edificio da parte dell'autorità competente in seguito agli esiti delle indagini di vulnerabilità condotte nell'ambito dei programmi regionali V.S.C.A., V.S.M. e V.E.L
- 2) Dichiarazione di livello di criticità elevato da parte dell'autorità competente, desunto dal quadro conoscitivo in seguito agli esiti delle indagini di vulnerabilità condotte nell'ambito dei Programmi Regionali V.S.C.A., V.S.M. e V.E.L
- 3) Utilizzo di soluzioni progettuali finalizzate alla sostenibilità ambientale ed energetica, oltre quelle previste dalla vigente normativa in materia (D. Lgs. 192/05 e D. Lgs. 311/06). Tale criterio non prevede l'ammissibilità delle spese derivanti dalla sua applicazione.
- 4) Completamento con lotti funzionali di interventi di adeguamento/miglioramento sismico.

Criteri di premialità:

- 1) Livelli di cantierabilità:
 - a) alta cantierabilità: intervento già iniziato.
 - b) media cantierabilità: presenza della concessione edilizia e di tutti i pareri e nulla-osta necessari.
- 2) Utilizzo di soluzioni progettuali finalizzate a conseguire il superamento delle barriere architettoniche, ai fini di garantire pari opportunità di accessibilità e fruibilità all'utenza.
- 3) Capacità di promuovere l'occupazione.

Criteri di priorità:

- 1) Interventi coerenti con gli strumenti di programmazione regionale di livello locale (es. PRAA – PASL).
- 2) Integrazione con gli obiettivi perseguiti dalle altre politiche settoriali.